



**14-01-2014**

## **DEMOGRAFIA**

### **La popolazione invecchia, i giovani emigrano all'estero**

In Bulgaria sono in corso pericolose tendenze demografiche, come l'invecchiamento della popolazione e la massiccia emigrazione, che causano lo spopolamento e il degrado economico e sociale di intere zone del Paese, secondo quanto si afferma in un rapporto presentato a Sofia dal Centro di politica demografica. Gli esperti denunciano un continuo calo della popolazione, ridottasi agli attuali 6,9 milioni di abitanti, dei quali 5,7 milioni di bulgari, 1,3 milioni di rom, 800 mila turchi e circa 100 mila di altre etnie. Tra 20 anni i bulgari si ridurrebbero a 3,1 milioni, i rom arriverebbero a 1,8 milioni, i turchi rimarrebbero circa 800 mila mentre i rappresentanti di altre etnie diventerebbero ben 300 mila. Secondo i dati del rapporto, nel 2013 i neonati sono stati il 6% in meno rispetto all'anno precedente, mentre l'età media della popolazione continua a salire e ha raggiunto i 43 anni. Ogni giorno lasciano la Bulgaria 8 persone per cercare fortuna in altri Paesi nel mondo. Nel 2050 uno su tre bulgari avrà un'età superiore ai 65 anni. I tempi di invecchiamento della nazione, conclude il rapporto, collocano il paese al terzo posto nell'Ue dopo Germania e Italia.

## **DISOCCUPAZIONE**

### **I senza lavoro si attestano all'11,3 per cento nel 2013**

Nel 2013 il tasso medio di disoccupazione in Bulgaria è stato dell'11,3 per cento, pari a 1,1 punti percentuali in meno rispetto al 12,4 per cento previsto. È quanto annunciato dall'Agenzia nazionale per l'occupazione, secondo cui il tasso di disoccupazione registrato a gennaio del 2013 è stato dell'11,9 per cento, mentre a febbraio si è toccato un picco del 12 per cento. Nei mesi successivi la disoccupazione è gradualmente diminuita, attestandosi al 10,7 per cento nel mese di agosto, per poi salire nuovamente nei quattro mesi seguenti. Il numero medio di disoccupati iscritti regolarmente agli uffici di collocamento su base mensile in Bulgaria è stato di 371.380 persone. Nel 2012, il numero di disoccupati è aumentato di quasi 32 mila persone, mentre l'incremento registrato nel 2013 è stato di 6.843 persone.

## **UNIONE EUROPEA**

### **Laszlo Andor: Fondamentale il contributo dei lavoratori immigrati**

Gli immigrati contribuiscono alla ricchezza dei loro nuovi paesi di residenza più di quanto ricevono, le paure sono infondate e non ci sono stati i famigerati flussi di immigrazione da Romania e Bulgaria, come temuto dalla Gran Bretagna. Lo ha detto il commissario europeo all'Occupazione, Laszlo Andor, sottolineando che "i lavoratori immigrati non portano via il lavoro a



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN BULGARIA  
ИТАЛИАНСКА ТЪРГОВСКА КАМАРА В БЪЛГАРИЯ

[www.camcomit.bg](http://www.camcomit.bg)



quelli locali e contribuiscono invece al sistema di welfare, pagando in tasse e sicurezza sociale più di quello che ricevono in salario". Secondo Andor, "ci sono chiare clausole di salvaguardia nelle leggi dell'Unione europea per impedire che le persone abusino del sistema di welfare degli altri paesi". Il Commissario ha così voluto rispondere ai limiti all'immigrazione imposti dalla Gran Bretagna dopo che dal 1 gennaio anche i lavoratori provenienti da Bulgaria e Romania hanno ottenuto la libertà di movimento all'interno dell'Unione.

## **BULGARIA - CINA**

### **Incontro a Pechino tra i presidenti Plevneliev e Xi Jinping**

In occasione del 65mo anniversario delle relazioni diplomatiche tra Bulgaria e Cina, i due paesi hanno stabilito rapporti di collaborazione amichevoli e lavoreranno per promuoverla ulteriormente. È quanto dichiarato dal presidente bulgaro, Rossen Plevneliev, e dall'omologo cinese Xi Jinping. Plevneliev, in visita di Stato in Cina, è stato ricevuto da Xi Jinping a dimostrazione del nuovo livello consolidato delle relazioni bilaterali che mirano a rafforzare la cooperazione bilaterale in tutti i settori. "I rappresentanti di entrambi i paesi sostengono che i rapporti bilaterali sono stabili, la reciproca fiducia politica è stata approfondita e la cooperazione nei settori dell'economia, del commercio, degli investimenti, dell'agricoltura, della cultura e dell'istruzione è stata benefica", si legge nella dichiarazione congiunta. Bulgaria e Cina si sono impegnate a espandere in modo equilibrato il volume degli scambi. I due paesi potranno anche ricorrere a nuove forme di cooperazione nel settore agricolo, che "ha il potenziale per trasformarsi in un nuovo significativo caposaldo nella cooperazione tra i due paesi", prosegue la dichiarazione. Sofia e Pechino, inoltre, saranno partner in diversi progetti legati alla costruzione di autostrade in Bulgaria, oltre tunnel, ponti, linee ferroviarie a altri progetti infrastrutturali e nel settore energetico. Durante l'incontro Plevneliev e Xi Jinping hanno discusso anche l'apertura di rispettivi centri culturali a Pechino e Sofia.